

L'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI SESTO FIORENTINO

Responsabile dell'Archivio storico: Sara Pollastri
Responsabile dell'Archivio di deposito: Cecilia Tosi

INDIRIZZI

Via Fratti, 1 - 50019 Sesto Fiorentino
tel.: +39 055 4496324 - fax: +39 055 4496335
e-mail: s.pollastri@comune.sesto-fiorentino.fi.it

INFORMAZIONI

La consultazione avviene su prenotazione telefonica o e-mail. È gradita una lettera di presentazione della Soprintendenza archivistica per la Toscana. L'archivio storico comunale è presente nel web ai siti:
www.sestoidee.it
www.comune.sesto-fiorentino.fi.it
www.comune.firenze.it/sdiaf

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHIVISTICA ITALIANA SEZIONE TOSCANA

<http://soalinux.comune.fi.it/anai/anai.htm>

Direttivo: Francesca Klein (*Presidente*),
Caterina Del Vivo (*Vicepresidente*),
Monica Valentini (*Segretario*),
M. Raffaella de Gramatica, Silvia Floria,
Sara Pollastri

Segreteria presso Archivio di Stato di Firenze
Viale Giovine Italia 6 - 50122 Firenze
tel.: +39 055 263201
fax: +39 055 2341159

Il logo Archimeetings è di Paolo Ciulli

QUADERNI DI ARCHIMEETINGS

N° 4

COORDINAMENTO DI
CATERINA DEL VIVO
MONICA VALENTINI

Con il contributo di:



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ARCHIVISTICA ITALIANA
SEZIONE TOSCANA



L'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI SESTO FIORENTINO

a cura di
Sara Pollastri
e Francesca Capetta



Archimeetings

L'Associazione Nazionale Archivistica Italiana è una associazione professionale i cui scopi sono quelli di promuovere lo studio delle questioni inerenti agli archivi, pubblici e privati, contribuire alla conservazione e utilizzazione del patrimonio archivistico e tutelare la professionalità degli archivisti. A partire dal 2002 la Sezione Toscana ANAI ha voluto offrire una serie di appuntamenti dedicati agli archivi meno noti o "nascosti" nel territorio. Inseriti nell'attività di formazione che l'Associazione persegue ormai da molti anni, questi incontri non intendono essere una serie di lezioni con docenti che si succedono ad una cattedra, ma privilegiare un insegnamento colloquiale nei luoghi dove questi archivi sono conservati, con i proprietari, i curatori, i custodi di questo prezioso patrimonio storico-documentario.

Da tempo ormai si è affermata infatti la convinzione che l'unicità dell'Italia sia da considerarsi non solo nelle splendide raccolte custodite nei suoi grandi musei, ma soprattutto nel fatto che tutto il territorio sia costellato di opere d'arte, di monumenti, di paesaggi, tanto da suggerire il termine di "museo diffuso". La medesima immagine vale anche per quel patrimonio culturale meno appariscente ma altrettanto importante, rappresentato dai documenti e dagli archivi che solo parzialmente sono stati concentrati presso gli Archivi di Stato. Nel panorama italiano la Toscana presenta più di altre Regioni una realtà archivistica diffusa e variegata: archivi comunali e provinciali, archivi ecclesiastici, archivi di famiglie e di persone, archivi di imprese, di sindacati, di istituzioni politiche, di enti culturali, di strutture educative, sanitarie, professionali... E la Toscana è anche territorio di origine delle prime teorizzazioni e applicazioni di quella metodologia scientifica di ordinamento e descrizione degli archivi che va sotto il nome di "metodo storico".

Con *Archimeetings* proponiamo (l'esperienza continua e, speriamo, continuerà anche in futuro) un viaggio non virtuale, ma reale per conoscere e approfondire conoscenze teoriche e pratiche sul patrimonio di documenti e di saperi archivistici di cui la nostra Regione dispone, e che sta attualmente manifestando più accentuati caratteri di ricchezza, ma anche di problematicità. Questa iniziativa ha potuto realizzarsi grazie alla collaborazione attiva dei proprietari, dei curatori e custodi degli archivi, come anche dei funzionari dell'Amministrazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali preposti alla sorveglianza su tali archivi, in particolare della Sovrintendenza Archivistica e degli Archivi di Stato toscani, che ringraziamo vivamente. Un sentito ringraziamento va anche all'Assessorato alla Cultura della Regione Toscana e all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze come a tutti coloro che hanno generosamente contribuito alla pubblicazione di questa nuova collana di piccole "guide" archivistiche con la quale è nostra intenzione consolidare e diffondere il percorso di conoscenza avviato attraverso tale itinerario di incontri.

FRANCESCA KLEIN
Presidente della Sezione Toscana ANAI

In copertina:

La sede dell'Archivio storico e della Biblioteca pubblica "E. Ragionieri" di Sesto Fiorentino.

Dall'esperienza di *Archimeetings* nascono questi "Quaderni", che cercano di riproporre in forma scritta i temi, gli argomenti, gli interrogativi nati durante le visite, i più significativi di questo nostro viaggio tra gli archivi, pubblici e privati, che ci circondano. I "Quaderni di Archimeetings" sono rivolti a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta a questi depositi documentari, a quel sempre più largo pubblico che, accanto agli storici di tutte le discipline, mostra oggi crescente interesse agli archivi, spinto dalla ricerca delle proprie origini, o da più ampie domande culturali. I testi sono quindi volutamente semplici, e intendono stimolare curiosità e suggerire itinerari della memoria. Rivolti ai "non addetti ai lavori" sono però scritti da "addetti ai lavori", per garantire al lettore l'esattezza dei contenuti e al tempo stesso valorizzare la professionalità dell'archivista, colui che è in grado, con il suo lavoro, di rendere comprensibile e fruibile questo prezioso patrimonio culturale. Nel rispetto dei più aggiornati indirizzi della disciplina archivistica, le notizie sugli archivi sono strutturate in tre grandi aree: i soggetti produttori (ovvero gli enti, le famiglie, le persone), le sedi dove gli archivi sono conservati, la descrizione dei principali fondi e serie documentarie che li compongono. Il lettore non si aspetti tuttavia né una guida turistica, né un'enciclopedia araldica: il formato scelto consente solo rapidi accenni alla storia dei soggetti produttori e alle residenze che ospitano i loro archivi. Se qualcuno, stimolato dai "Quaderni" vorrà intraprendere approfondimenti, troverà le informazioni per poter accedere di persona agli archivi di cui si parla, magari accompagnato da chi saprà guidare la sua ricerca o rispondere a qualche sua curiosità.

CATERINA DEL VIVO MONICA VALENTINI

L'Archivio storico comunale di Sesto Fiorentino, in attesa del trasferimento nella storica villa di Doccia che un tempo ospitava la celebre manifattura delle porcellane Ginori, è attualmente diviso in due sedi: presso la Biblioteca Pubblica "E. Ragionieri" in via Fratti, n. 1 (preunitario) e in un deposito in Via di Camporella (postunitario).

La visita all'Archivio storico comunale di Sesto Fiorentino si è svolta il 16 gennaio 2004.

Sara Pollastri, laureata in storia della lingua italiana e diplomata in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso la Scuola dell'Archivio di Stato di Firenze, ha lavorato presso l'Archivio "Famiglia Berneri" ed è attualmente bibliotecaria e archivista responsabile dell'Archivio storico del Comune di Sesto Fiorentino. Ha curato inventari e cataloghi, mostre e convegni, video, in particolare sui fondi antichi della biblioteca e sulla storia locale.

Francesca Capetta si occupa da anni del riordino di archivi storici istituzionali e privati, ha lavorato al progetto *Anagrafe degli archivi italiani* ed ha collaborato al censimento degli archivi delle personalità della cultura toscana. Ha pubblicato l'inventario *L'Archivio Postunitario del Comune di Sesto Fiorentino* e *L'Epistolario di Ernesto Ragionieri*.